



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD023-Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo
P.zza Torlonia, 90 – 67051 Avezzano

Ufficio Tutela Fitosanitaria delle colture
Sede Villanova di Cepagatti (Pe) 65010
Via Nazionale, 38

Villanova di Cepagatti, 23 MAG. 2019

Prot. N. RA/0454242/19

OGGETTO: Contratto per l'affidamento del "Piano di monitoraggio regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione dei seguenti patogeni da quarantena, *Monochamus spp.*, *Bursaphelenchus xylophilus*, *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora grabripennis*, *Epitrix spp.*, *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*, *Clavibacter michiganensis subsp. sepedonicus*, *Ralstonia solanacearum*, *Globodera pallida*, *G. rostochiensis*, *Grapevine Flavescenza Dorata*, *Candidatus liberibacter solanacearum*, *Scaphoideus titanus*, *Tecia solanivora*, *Spodoptera frugiperda*, *Tomato leaf curl Nuova Delhi virus*, *Meloydogine spp.*, *Rhagoletis pomonella*, *Giberella circinata*, *Synchytrium endobioticum*, *Bactrocera dorsalis* nella Regione Abruzzo per l'anno 2019" predisposto dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo Determinazione DPD023/143 del 12.03.2019.

TRA

la REGIONE ABRUZZO (C.F. 80003170661), rappresentata ai sensi dell'art.24 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., dal Dr. Antonio Di Paolo nato a Pescara il 28.04.1954 C.F. DPLNTN54D28G482J, domiciliato per la carica ove appresso, Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca della stessa "Regione Abruzzo", con sede in Pescara, Via Catullo, n. 17, di seguito denominata "Committente"

E

AGREA s.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR) Via Garibaldi, n.5 int. 16, CAP 37057 rappresentata dal Dott. Pasini Massimiliano, nato a Verona (VR) il 06/10/1965 e residente in Ronco all'Adige (VR) Via Pozza, n.6/A, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale legale rappresentante della AGREA s.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR) Via Garibaldi, n.5 int. 16, CAP 37057, P. IVA n. 02947510232 – numero di iscrizione all'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona n. 33459 R.E.A. VR n. 296536 di seguito anche denominata "Affidatario"

PREMESSO

- che con Determinazione DPD/02/2016 del 19.01.2016 relativa a "Deliberazione della Giunta Regionale 5 Maggio 2015 n. 339 e del 27 Maggio 2015 n. 403, si è provveduto alla implementazione organizzativa del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo" e ss. mm.e ii.;

- che con Determinazione DPD023/233 del 13.05.2019 del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del "Piano di monitoraggio regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione dei seguenti patogeni

da quarantena, *Monochamus spp.*, *Bursaphelenchus xylophilus*, *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora grabripenis*, *Epitrix spp.*, *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*, *Clavibacter michiganensis subsp. sepedonicus*, *Ralstonia solanacearum*, *Globodera pallida*, *G. rostochiensis*, *Grapevine Flavescenza Dorata*, *Candidatus liberibacter solanacearum*, *Scaphoideus titanus*, *Tecia solanivora*, *Spodoptera frugiperda*, *Tomato leaf curl Nuova Delhi virus*, *Meloydogine spp.*, *Rhagoletis pomonella*, *Giberella circinata*, *Synchytrium endobioticum*, *Bactrocera dorsalis* a favore della Società AGREA s.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR) Via Garibaldi, n.5 int. 16, CAP 37057, P. IVA n. 02947510232 – numero di iscrizione all'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona n. 33459 R.E.A. VR n. 296536 per un importo pari a € 44.375,00 (quarantaquattromilatrecentosettantacinque) oltre IVA a norma di legge;

Tutto ciò premesso, considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente Contratto e sono vincolanti per le Parti.

Art. 2 – Per quanto non espressamente inserito nel presente Contratto, nell'applicazione e nell'interpretazione dello stesso occorre fare riferimento ai documenti tutti di gara ed alla normativa di riferimenti nazionale e regionale.

Art. 3 – Il Committente, come sopra rappresentato, incarica l'Affidatario che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, l'affidamento dell'esecuzione del "Piano di monitoraggio regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione dei seguenti patogeni da quarantena, *Monochamus spp.*, *Bursaphelenchus xylophilus*, *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora grabripenis*, *Epitrix spp.*, *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*, *Clavibacter michiganensis subsp. sepedonicus*, *Ralstonia solanacearum*, *Globodera pallida*, *G. rostochiensis*, *Grapevine Flavescenza Dorata*, *Candidatus liberibacter solanacearum*, *Scaphoideus titanus*, *Tecia solanivora*, *Spodoptera frugiperda*, *Tomato leaf curl Nuova Delhi virus*, *Meloydogine spp.*, *Rhagoletis pomonella*, *Giberella circinata*, *Synchytrium endobioticum*, *Bactrocera dorsalis* nella Regione Abruzzo per l'anno 2019" predisposto dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo Determinazione DPD023/143 del 12.03.2019

Il piano di monitoraggio, da condurre in stretta collaborazione con il Responsabile del Procedimento e con il Personale ispettivo del Servizio Tutela Fitosanitaria delle Colture, prevede le attività di controllo sul territorio regionale secondo quanto descritto nel "Piano di monitoraggio regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione di parassiti da quarantena 2019" allegato considerato parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 4 – L'affidamento del piano di monitoraggio fitosanitario è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

Art. 5 – L'affidamento del piano di monitoraggio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto tra le parti e fino al termine stabilito entro il giorno 30.10.2019.

Art. 6 – Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del presente atto,



ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio, di missione e di strumentazione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

L'Affidatario si impegna a tenere indenne ed esonerare il Committente da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi allo svolgimento dell'incarico sollevando il Committente da ogni onere e da ogni responsabilità.

L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Art. 7 - Il corrispettivo spettante all'Affidatario per lo svolgimento delle attività previste dal presente contratto è stabilito in € 44.375,00 (quarantaquattromilatrecentosettantacinque) oltre IVA a norma di legge.

Il pagamento sarà effettuato con Determinazione del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture previa presentazione della relativa documentazione che dovrà essere inviata entro e non oltre il 15.11.2019.

Si precisa che la Ditta affidataria dovrà provvedere, ai fini della liquidazione :

- ad emettere fattura elettronica, ai sensi dell'art. 1 commi da 209 a 214 Legge 244/2007, che dovrà riportare la dicitura "Scissione dei pagamenti-imposta versata dall'ente pubblico ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972";
- a produrre la documentazione relativa al conto corrente dedicato con allegato documento di riconoscimento delle persone delegate ad adoperare su di esso, ai sensi dell'art.3 comma 7 Legge 136/2010, che prevede la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'affidamento dell'appalto;
- a fornire i dati identificativi, a fini della richiesta del Durc (Codice Ditta, Matricola Inail, Inps, Codice Fiscale).

La liquidazione dei lavori previsti avverrà in unica soluzione al termine degli stessi, previa presentazione di regolare fattura da parte della Ditta ed acquisizione d'ufficio di D.U.R.C. regolare.

L'importo indicato si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità ed indicazioni di cui al presente contratto. L'importo deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'Affidatario, con la corresponsione dell'importo indicato al primo capoverso del presente articolo si intenderà compensato di tutti gli oneri impostigli dalle norme in vigore e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 8 – La liquidazione dell'importo avverrà, da parte del Committente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura mediante accredito su conto corrente appositamente dedicato.

Le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento risultano sospesi.

Sulla fattura dovranno essere indicate la modalità di pagamento, individuata al primo comma del presente articolo, il numero del conto e relative coordinate, il codice identificativo di gara assegnato che risulta essere CIG 7902004BFA.

In caso di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) negativo, relativo a soggetti impiegati nel contratto, si applicherà il disposto dell'art. 4, comma 2 del DPR 207/2010, testo in vigore.

Art. 9 – A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l’Affidatario è obbligato a contrarre polizza fidejussoria assicurativa pari a € 4.437,50 (Euro quantromilaquanttrocenotrentasette,50) che dovrà essere presentata al Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo entro giorni 30 dalla stipula del presente contratto, pena la decadenza del contratto stesso.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall’inadempimento degli obblighi contrattuali, cesserà di avere effetto solo alla data della determinazione del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo relativa al pagamento di quanto dovuto per le attività in essere. La garanzia fideiussoria è svincolata ai sensi dell’art.113, comma 3 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

Art. 10 – A pena la nullità assoluta del contratto è fatto obbligo all’Affidatario, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., riportando per ciascuna transazione, il CIG relativo alla presente procedura. L’Affidatario si obbliga ad inserire nei contratti con i subaffidatari e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subaffidamento o del diverso subcontratto, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L’Affidatario si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subaffidatario, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 12 – I servizi appaltati sono soggetti a verifica di regolare esecuzione da parte della Regione Abruzzo. Nel caso di esito negativo, l’impresa contraente sarà invitata a rimuovere le carenze o gli inconvenienti rilevati.

Il mancato rispetto degli obblighi contrattuali comporterà il pagamento di una penale proporzionale agli inadempimenti rilevati. Le somme dovute a titolo di penale dall’impresa contraente sono trattenute dall’Amministrazione regionale sugli importi dovuti o saranno prelevati dal deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato, a pena di decadenza del rapporto contrattuale, entro 15 giorni dalla comunicazione dell’Amministrazione regionale.

Art. 13 – Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell’ambito del presente affidamento le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.L.gs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. La proprietà dei risultati scaturiti nel corso dello svolgimento del servizio in forza del presente contratto è da intendersi attribuita alla Regione Abruzzo. L’Eventuale pubblicazione e diffusione con ogni mezzo dei dati e dei risultati ottenuti spetta al Committente.

Art. 14 – Ai sensi del D. lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l’Affidatario si dichiara informato che il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo con sede e domicilio fiscale come indicato nelle premesse di questo stesso atto e che il trattamento dei dati richiesti persegue esclusivamente le finalità di adempiere agli obblighi contrattuali, amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività del presente contratto. L’Affidatario si dichiara altresì informato che il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e che i dati richiesti all’Affidatario sono necessari per adempiere agli obblighi di natura contrattuale, fiscale, amministrativa per cui, una volta acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge. La Società può in qualunque momento esercitare i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Art. 15 – Per quanto non espressamente citato nel presente contratto si rinvia alla normativa vigente. Per tutte le controversie che dovessero insorgere durante l’esecuzione del presente contratto tra la Committente e l’Affidatario, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario del Foro di L’Aquila.

Art. 16 – La registrazione del presente contratto avverrà solo in caso d'uso, le spese ad essa relative sono a carico dell'Affidatario.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita al Committente firmata dall'Affidatario come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cepagatti, li

PER L'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Il legale Rappresentante
Dott. Pasini Massimiliano



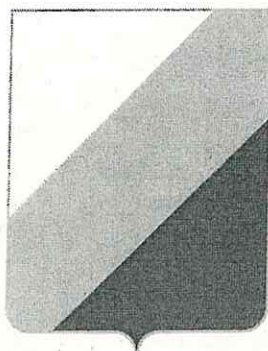
PER LA REGIONE ABRUZZO

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo



Allegato: "A"

REGIONE
ABRUZZO



**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA**

**Servizio Presidi Tecnici Di Supporto al Settore Agricolo
Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture**

**PIANO DI MONITORAGGIO REGIONALE PER CONTRASTARE
L'INTRODUZIONE E LA DIFFUSIONE DI PARASSITI DA
QUARANTENA
2019**

1. Introduzione

Il rafforzamento dell'azione regionale nel settore della protezione fitosanitaria è essenziale per ridurre il rischio crescente di introdurre nuovi organismi nocivi derivanti dall'accelerazione degli scambi internazionali e per garantire, nell'attuale contesto di globalizzazione dei sistemi produttivi, adeguato supporto alle esportazioni delle imprese abruzzesi, alla produzione vivaistica e maggiore sicurezza degli approvvigionamenti alimentari.

Il sistema economico mondiale è interessato da rapidi e intensi mutamenti nei processi e nei prodotti. Il definitivo consolidamento sul mercato mondiale di aree produttive emergenti, la rapidità dei trasporti, l'abbattimento delle barriere doganali, il turismo internazionale e il decentramento produttivo, hanno comportato un forte incremento negli spostamenti di persone e merci a livello internazionale.

Gli intensi rapporti economici che hanno portato alla globalizzazione dei mercati hanno incrementato in modo esponenziale il rischio di esportare in nuovi territori temibilissimi organismi nocivi alieni, precedentemente confinati dall'isolamento geografico dei continenti o dalle barriere naturali.

Le "*invasive alien species*" sono specie esotiche non indigene (animali, piante, funghi, batteri e virus ecc) la cui introduzione e diffusione in nuovi areali minaccia la diversità biologica del nuovo ambiente dato che sono in grado di diffondersi rapidamente, competendo con le specie locali. La loro nocività è determinata dall'assenza di forme di controllo naturale nelle aree di nuova introduzione in associazione alla scarsa resistenza/tolleranza delle piante ospiti.

Tali specie esotiche possono quindi diffondersi con effetti disastrosi per la stabilità degli ecosistemi e la tutela delle coltivazioni, con conseguenti ingenti danni economici.

Per tale motivo la Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante ha indicato molti delle "*invasive alien species*" come **organismi nocivi da quarantena** vale a dire: *qualsiasi specie, razza o biotipo di pianta, animale o agente patogeno dannoso alle piante e ai prodotti delle piante con un potenziale impatto economico importante per l'area minacciata, non ancora presente o presente ma non ampiamente diffuso e oggetto di misure di controllo ufficiale.*

La vigilanza del territorio, la tempestiva individuazione ed l'eradicazione di nuovi focolai dovuti alla presenza di organismi nocivi da quarantena rappresentano tra i compiti prioritari dell'Ufficio tutela fitosanitaria delle colture e sono lo strumento più efficace per la prevenzione dei devastanti impatti che le specie invasive possono avere nella filiera agroalimentare e sugli ecosistemi della nostra regione.

In assenza di una pronta individuazione dei nuovi organismi da quarantena giunti nel nostro territorio le conseguenze possono rivelarsi molto gravi, tra le principali si sottolineano:

- a. perdita di competitività sui mercati nazionali ed internazionali delle produzioni abruzzesi;
- b. elevati costi sociali ed economici per l'attuazione dei piani di eradicazione;
- c. incremento dell'uso di prodotti fitosanitari per contenere le nuove avversità;
- d. rischio potenziale di perdere gli attuali ordinamenti colturali.

Le azioni svolte dal competente Ufficio regionale al fine di garantire la tutela del territorio dall'ingresso di nuovi organismi nocivi sono inserite all'interno di un complesso quadro normativo in modo da soddisfare gli impegni internazionali assunte dall'Italia all'interno della Convenzione internazionale per la protezione delle piante (IPPC) e agli accordi Sanitari e Fitosanitari (SPS Agreement del WTO) che regolano il commercio mondiale dei vegetali e dei prodotti vegetali.

2. Riferimenti normativi e tecnici

Il presente piano è stato elaborato sulla base della normativa vigente a livello comunitario e nazionale. In particolare:

- Direttiva 2000/29/CE del consiglio (8 maggio 2000) concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali e successive modificazioni;
- D.Lgs 19 agosto 2005 n. 214 relativo all'attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali;
- D.Lgs 9 aprile 2012 n. 84 che modifica e integra il D.Lgs 214;
- Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 art. 19-24;
- Nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01.02.2019 prot. 0003802 con la quale viene comunicato che, con la Decisione di finanziamento (Grant Decision) SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067 la Commissione europea ha approvato il "Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario" presentato dall'Italia per l'anno 2019, finalizzato a potenziare le attività di sorveglianza e monitoraggio ordinarie, ed è stato trasmesso il Piano finanziario definitivo confermando alla Regione Abruzzo l'importo richiesto pari a euro 139.675,00 (centotrentanovemila 675,00);
- Decreto n. 9195 del 07.03.2017 inerente l'approvazione della Convenzione stipulata tra il MIPAAF ed il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria in data 28.02.2017, finalizzata alla gestione dei Programmi di indagine sulla presenza degli organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Regolamento (UE) 652/2014, nonché allo svolgimento delle attività di coordinamento e di rendicontazione tecnica-finanziaria dei programmi di monitoraggio
- Comunicazione del 01.02.2019 prot. 0005149 con la quale il CREA, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ha confermato l'assegnazione alla Regione Abruzzo di euro 139.675,00 (centotrentanovemila 675,00) per l'attuazione del Programma di monitoraggio per l'anno 2019 specificando che l'importo assegnato comprende sia la quota (50%) di cofinanziamento nazionale a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 sia la quota (50%) di cofinanziamento europeo e che l'anticipazione del 30% sarà versato sull'apposito capitolo regionale;
- Decreto 31 maggio 2000 Misure di lotta obbligatoria contro *Flavescenza Dorata* della vite
- Decreto Ministero Politiche Agricole 28.01.2008 Lotta obbligatoria contro il marciume anulare della patata (*Clavibacter michiganensis subsp. sepedonicus*)
- Decreto Ministero Politiche Agricole 30.10.2007 Lotta obbligatoria contro *Ralstonia solanacearum*
- Decreto Ministero Politiche Agricole 9.11.2007 Lotta obbligatoria contro il cerambicide asiatico *Anoplophora chinensis*
- Decreto Ministero Politiche Agricole 7.02.2011 Lotta obbligatoria nei confronti di *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*
- Decreto Legislativo 08.10.2010 Lotta obbligatoria ai nematodi a cisti della patata *Globodera pallida* e *G. rostochiensis*
- Decreto Ministero Politiche Agricole 28.03.2014 Lotta obbligatoria *Bursaphelenchus xylophilus*

- Decisione Comunitaria 18.06.2007 Contenimento *Giberella circinata*
- Decreto lotta obbligatoria D.M. 18.05.1971 rogna nera della patata *Synchytrium endobioticum*
- Comunicazione MiPA 21.12.2018 implementazione monitoraggio *Bactrocera dorsalis*
- Decisione Commissione Europea 2018/638 contenimento *Spodoptera frugiperda*
- Decreto D.M. 31.10.2013 recepimento Decisione Comunitaria 2012/270/UE controllo *Epitrix spp.*

3. Ambito di applicazione

Il presente piano di monitoraggio si applica su tutto il territorio regionale e riguarderà per l'anno 2019 le seguenti fitopatie, ritenute particolarmente pericolose in relazione alla valutazione del rischio fitosanitario : *Monochamus spp.*, *Bursaphelenchus xylophilus*, *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora grabripennis*, *Epitrix spp.*, *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*, *Clavibacter michiganensis subsp. sepedonicus*, *Ralstonia solanacearum*, *Globodera pallida* e *G. rostochiensis*, *Grapevine Flavescenza Dorata*, *Candidatus liberibacter solanacearum*, *Scaphoideus titanus* , *Tecia solanivora*, *Rhagoletis pomonella*, *Bactrocera dorsalis*, *Spodoptera frugiperda*, *Meloydogine spp.* *Tomato leaf curl virus*, *Giberella circinata*, *Synchytrium endobioticum* in accordo al programma di controllo presentato e approvato dal Ministero Politiche Agricole, Forestali e del Turismo

4. Piano di monitoraggio regionale

Il piano è attuato sotto il coordinamento e la sorveglianza ufficiale del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo- Ufficio tutela fitosanitaria delle colture e consiste in esami visivi e prelievo di campioni per le analisi di laboratorio, effettuati nei periodi opportuni e secondo quanto indicato nelle specifiche schede tecniche di ciascun parassita in cui, tra l'altro, sono indicati gli areali territoriali e le modalità di ispezione.

Sarà cura del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo- Ufficio Tutela Fitosanitaria coordinare tutte le attività tecniche attraverso l'acquisizione delle schede di rilievo di campo, appositamente predisposte. Le stesse conterranno tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del monitoraggio nonché per procedere alle successive comunicazioni e ministeriali (numero dei siti ispezionati e loro coordinate geografiche, numero dei campioni analizzati e le specie e i relativi risultati, mappa del territorio sottoposto a controllo ecc.) e quant'altro necessario ai fini della rendicontazione tecnica e finanziaria (n. di giornate/ore impiegate per il controllo) .

5. Controlli in vivaio

I controlli in vivai saranno effettuati dagli Ispettori Fitosanitari con le modalità e secondo la tempistica indicate dall'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture. Anche per essi saranno utilizzate apposite schede di rilievo, predisposte dallo stesso Ufficio.

6. Controlli in impianti commerciali

In considerazione della vastità dell'areale da controllare (intera Regione Abruzzo) e che gli Ispettori Fitosanitari sono attivamente impegnati nelle altre attività istituzionali dell'Ufficio Tutela fitosanitaria delle colture (certificazione import-export, controlli vivai, diagnostica fitosanitaria, controllo sementi, controllo campi piante madri della vite, certificazione volontaria, adozione decisione comunitaria per *Xylella fastidiosa* ecc) e che, quindi, non sono in grado di effettuare il monitoraggio negli impianti commerciali secondo le modalità e la tempistica richieste si ritiene di dover ricorrere alla collaborazione di qualificato personale esterno alla Regione e di dover attivare una procedura di "Avviso Pubblico" predisposto dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo finalizzato alla individuazione di soggetti di adeguata capacità tecnica e di rendicontazione amministrativa, dimostrata attraverso indicazione nominativa e numerica dei tecnici e del personale amministrativo dedicato all'attività con relativi curricula. Al fine di valutare il programma formativo per

ciascun tecnico dovrà essere presentata una scheda con indicazione del titolo di studio e le principali esperienze lavorative nel settore della difesa fitosanitaria. L'operatività dei controlli sono specificate nelle allegate schede tecniche che faranno parte integrante dell'Avviso Pubblico.

7. Piano finanziario

Il Piano finanziario fa riferimento alla nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01.02.2019 prot. 0003802 con la quale viene comunicata l'assegnazione, alla Regione Abruzzo, l'importo richiesto per le attività di monitoraggio pari a euro 139.675,00 (centotrentanovemila 675,00), per attività affidata a contratto per le azioni di monitoraggio: ispezione visiva, raccolta campioni, trappolaggio.

La specifica del piano finanziario è indicata nella Tabella allegata.

Tabella riepilogativa dei costi

Parassita	Ispezione visiva	Trappolaggio	Raccolta campioni	Identificazione morfologica	Analisi	Totale
<i>Clavibacter michiganensis</i>	1.875,00	---	---	---	3.000,00	4.875,00
<i>Ralstonia solanacearum</i>	1.875,00	---	300,00	---	3.000,00	5.175,00
<i>Flavescenza Dorata FD</i>	10.000,00	---	300,00	---	3.000,00	13.300,00
<i>Globodera pallida</i>	1.875,00	---	1.000,00	---	3.750,00	6.625,00
<i>Globodera rostochiensis</i>	---	---	---	---	3.750,00	3.750,00
<i>Monochamus</i>	---	1.650,00	---	300,00	---	1.950,00
<i>Scaphoideus titanus</i>	---	4.500,00	---	2.700,00	1.000,00	8.200,00
<i>Synchytrium endobioticum</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Tomato leaf curl virus</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Tecia solanivora</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Spodoptera frugiperda</i>	1.125,00	300,00	---	---	---	1.425,00
<i>Rhagoletis pomonella</i>	750,00	1000,00	---	500,00	---	2.250,00
<i>Pseudomonas syringae pv. actinidiae</i>	1.000,00	---	---	---	---	1.000,00
<i>Meloidogyne chitwoodi, M. fallax</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Giberella circinata</i>	600,00	---	---	---	---	600,00
<i>Epitrix spp.</i>	1.875,00	---	300,00	---	---	2.175,00
<i>Candidatus solanacearum</i>	2.500,00	---	100,00	---	1.000,00	3.600,00
<i>Anoplophora spp.</i>	400,00	1.500,00	---	---	---	1.900,00
<i>Bactrocera dorsalis</i>	---	2.000,00	---	2.000,00	---	4.000,00
<i>Bursaphelenchus xylophilus</i>	600,00	---	---	---	---	600,00
TOTALE euro	25.675,00	10.950,00	2.000,00	5.500,00	18.500,00	62.625,00